



REGIONE
LAZIO

UT/S

COMUNE DI FORANO (RI)			
Anno	Titolo	Classe	ARRIVO
2015	VI	09	
Prof.n.	1764	Del	23/03/2015



DIREZIONE TERRITORIO, URBANISTICA, MOBILITA' E RIFIUTI
AREA PIANIFICAZIONE PAESISTICA E TERRITORIALE

Prot. 602960/2014

6-5 MAR. 2015

→ Al Comune di Forano
Ufficio Tecnico Comunale
SEDE

E p. c. all' Area Legislativa E Conferenze Di Servizi
SEDE

Oggetto : D.L. 91/2014 regime autorizzatorio per impianto fotovoltaico nella zona "Valle del Tevere" sottoposta a vincolo paesaggistico con DGR 10591 del 5.12.1989. Richiesta di precisazioni.

Il Responsabile del Settore Tecnico del Comune in epigrafe, con riferimento al procedimento di acquisizione di titolo abilitativo, chiede un parere in merito alla interpretazione del dettato cui all'art. 30 D.L. n. 91 del 24.6.2014, convertito nella legge 11.8.2014 n. 116, per l'intervento in oggetto su edificio ricadente nella la zona denominata "Valle del Tevere" sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 136 del DLgs 42/2004.

L'art. 136 del DLgs 42/2004 , che ha sostituito l'art. 1 della L 1497/39, definisce quattro categorie di beni paesistici contraddistinti in due principali tipologie di ambito territoriale : gli immobili lett. a) e b) e le aree lett. c) e d).

A tale riguardo si premette che i provvedimenti dichiarativi di vincolo paesaggistico riguardanti le aree del Lazio hanno sempre accomunato i beni delle lettere c) e d) già rubricati ai punti 3 e 4 dell'art. 1 della legge n. 1497/39.

Con riferimento a quanto contenuto negli atti del procedimento di "Dichiarazione di notevole interesse pubblico" della zona "Valle del Tevere", pubblicati nel BURL n.14 del 19.5.1990, è precisato che il territorio sottoposto a vincolo è incluso: " negli elenchi delle località soggette alla legge n. 1497, ai sensi dei punti 3 e 4 dell'art. 1 della legge 29.giugno 1939, n. 1497".

Pertanto, considerato il dispositivo del provvedimento di vincolo che non consente di scindere i beni della lettera c) dai beni della lettera d), gli interventi riguardanti immobili interessati dal vincolo paesaggistico della "località Valle del Tevere", non compresi tra quelli elencati nell'art. 149 del DLgs 42/2004, sono sottoposti al procedimento autorizzativo di cui all'art. 146 del medesimo Decreto legislativo.

IL DIRIGENTE
Arch. Giuliana De Vito

Il Funzionario Istruttore
Arch. Paolo Benedetto Nocchi